

Regione Lazio

DIREZIONE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA FAMIGLIA,
PARI OPPORTUNITA', SERVIZIO CIVILE

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 23 luglio 2024, n. G09857

Attuazione D.G.R 495/2023 - Approvazione dell' Avviso Pubblico "Impresa rosa Regione Lazio" per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità"

OGGETTO: Attuazione D.G.R. 495/2023 – Approvazione dell’Avviso Pubblico “*Impresa rosa Regione Lazio*” per la concessione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio finalizzati ad incentivare l’adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 “*Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità*”

**IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE REGIONALE CULTURA, POLITICHE GIOVANILI E DELLA
FAMIGLIA, PARI OPPORTUNITÀ, SERVIZIO CIVILE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Famiglia e Pari Opportunità,

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme sul procedimento amministrativo” e successive modifiche;

VISTO il d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente: “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, concernente: “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modifiche;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 11 gennaio 2024, n. 13, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile al Dott. Luca Fegatelli;

VISTO l’atto di organizzazione n. G01393 del 12 febbraio 2024 “Organizzazione della Direzione regionale Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G04933 del 29 aprile 2024 con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Famiglia e Pari Opportunità” della Direzione regionale “Cultura, Politiche Giovanili e della Famiglia, Pari Opportunità, Servizio civile” alla dott.ssa Antonella Massimi;

VISTA la legge 5 novembre 2021, n. 162: “Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, ed altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo” che istituisce la Certificazione della parità di genere, a decorrere dal 1° gennaio 2022, al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità;

VISTO il decreto ministeriale del 29 aprile 2022 “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia che conferma il progetto “Sistema di certificazione della parità di genere» (missione 5, componente 1, investimento 1.3) il cui obiettivo è la definizione di un sistema nazionale di certificazione della parità di genere che accompagni e incentivi le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne;

VISTA la Strategia nazionale per la parità di genere 2021-2026 predisposta dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTA la legge regionale 19 marzo 2014, n. 4, "Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna" e successive modifiche;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta regionale 10 agosto 2023, n. 495 “*Legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 "Misure e interventi per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo donna." Programmazione delle risorse relative all'esercizio finanziario 2023*” con la quale sono state programmate, tra l'altro, le risorse per la realizzazione del Progetto Bollino Rosa, quantificate in € 250.000,00 e stabilito di procedere:

- all'emanazione di avviso pubblico per la concessione di un contributo a favore delle imprese della Regione Lazio per concorrere alle spese finalizzate all'ottenimento della certificazione UNI/PdR 125:2022 della parità di genere di cui al Decreto Ministeriale del 29 aprile 2022 “Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità”;
- alla definizione delle modalità di diffusione dell'iniziativa regionale “Bollino Rosa” sui siti istituzionali delle imprese beneficiarie del contributo che avranno conseguentemente ottenuto la certificazione UNI/PdR 125:2022;
- all'attivazione, di concerto con l'Assessorato al Lavoro e Formazione, di tirocini volti a favorire l'inserimento nel mondo lavorativo delle donne vittime di violenza presso le imprese che avranno ottenuto il marchio “*Impresa Rosa Regione Lazio*” e che ne faranno richiesta;

DATO ATTO che la citata deliberazione prevede di avvalersi, per la realizzazione delle suddette attività, della collaborazione di Lazio Innova S.p.A.;

VISTA la legge regionale 7 giugno 1999, n. 6, art. 24, con la quale è stata istituita l'“Agenzia regionale per gli investimenti e lo sviluppo del Lazio”, a prevalente capitale pubblico che, a seguito del processo di riordino delle società della Regione Lazio dedicate all'innovazione, al credito ed allo sviluppo economico previsto dalla legge regionale n.10/2013 è divenuta Lazio Innova S.p.A.;

ATTESO che Lazio Innova S.p.A., società con capitale quasi interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'in-house providing e pertanto è soggetta al controllo ed al rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo;

VISTA la determinazione n.G16467 del 7 dicembre 2023 con la quale, in attuazione della D.G.R. n. 495/2023, si è provveduto, tra l'altro:

- ad approvare lo schema di Convenzione con Lazio Innova S.p.A. al fine di disciplinare i rapporti tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A. per lo svolgimento delle attività connesse all'attuazione del Progetto Bollino rosa, in conformità a quanto previsto dalla citata D.G.R. n. 495/2023;
- a perfezionare la prenotazione n. 60219/2023, assunta con la D.G.R. n. 495/2023, in favore di Lazio Innova S.p.A. – P.I. 05950941004 – con sede legale in Via Marco Aurelio n.26A – Roma (cod. cred. 59621), per l'importo di € 250.000,00, sul Capitolo U0000H41936, piano dei conti 1.04.03.01, missione 12, programma 04, es. fin. 2023, per finanziare il Progetto Bollino rosa, riaccertato sull'es. fin. 2024 con impegno n. 44604/2024;

DATO ATTO che in data 30 aprile 2024 è stata stipulata, tra la Regione Lazio - Direzione Cultura, Politiche Giovanili e Famiglia, Pari Opportunità, Servizio Civile e Lazio Innova S.p.A., la Convenzione Reg. Cron. n. 29279 del 30 aprile 2024;

RITENUTO, pertanto, di:

- dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. 495/2023 procedendo, nell'ambito del Progetto Bollino rosa, all'approvazione dell'Avviso pubblico "*Impresa rosa Regione Lazio*" per l'erogazione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio, finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, promuovendo la diffusione di una cultura che sostenga l'autostima, la consapevolezza e l'autodeterminazione femminile (cd. empowerment) sui luoghi di lavoro;
- approvare l'Allegato A "*Avviso pubblico – Impresa rosa Regione Lazio. Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio*", e la relativa modulistica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate, di:

- dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. 495/2023 procedendo, nell'ambito del Progetto Bollino rosa, all'approvazione dell'Avviso pubblico "*Impresa rosa Regione Lazio*" per l'erogazione di contributi in favore delle micro e piccole imprese del Lazio, finalizzati ad incentivare l'adozione di sistemi di gestione conformi alla prassi UNI/PdR 125:2022 sulla parità di genere, promuovendo la diffusione di una cultura che sostenga l'autostima, la consapevolezza e l'autodeterminazione femminile (cd. empowerment) sui luoghi di lavoro;
- approvare l'Allegato A "*Avviso pubblico – Impresa rosa Regione Lazio. Contributi per incentivare l'adozione di sistemi di gestione sulla parità di genere da parte delle Micro e Piccole Imprese del Lazio*", e la relativa modulistica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale www.regione.lazio.it – sezione Amministrazione Trasparente - e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.